



L'incontro per celebrare

la 30^a domenica del Tempo Ordinario

colore verde



Il Signore ascolta la preghiera dell'umile

Dalla sapienza dell'Antico Testamento alle parole di fiducia di Paolo a Timoteo, da sempre chi prega riconosce nel Signore colui che ascolta la parola dell'umile e lo custodisce, perdona il peccatore e gli fa giustizia.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Sal 104,3-4

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
 Cercate il Signore e la sua potenza,
 cercate sempre il suo volto.

Accoglienza

P. P. Il Signore ci accoglie nel tratto di vita che stiamo percorrendo. Ci dona del tempo per stare con lui, accogliere la sua Parola e vivere l'eucaristia.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Umili e pentiti come il pubblicano al tempio ci presentiamo al Signore, confidando nella sua misericordia e nel suo perdono.

(breve pausa di silenzio)

P Signore tu sei giusto e tratti ciascuno con bontà, noi preferiamo qualcuno e disprezziamo altri. *Kýrie, eléison!*

A. Signore, pietà!

P. Cristo tu sei bontà e misericordia, noi talvolta scegliamo arroganza e prepotenza. *Christe, eléison!*

A. Christe, eléison!

P. Signore tu sorreggi chi è in difficoltà, noi a volte affossiamo chi è debole. *Kýrie, eléison!*

A. Kýrie, eléison!

P. Signore, nella tua bontà vieni incontro a ciascuno di noi, perdona i nostri peccati e aprici la strada che conduce alla comunione per sempre con te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

O Dio, che sempre ascolti la preghiera dell'umile, guarda a noi come al pubblicano pentito, e fa' che ci apriamo con fiducia alla tua misericordia, che da peccatori ci rende giusti. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sir 35,15b-17.20-22a

C. Il Signore non fa preferenza di persone, accoglie la preghiera di chi è nel bisogno, di quanti possono contare soltanto sulla sua bontà.

Dal libro del Siracide

Il Signore è giudice

e per lui non c'è preferenza di persone.

Non è parziale a danno del povero

e ascolta la preghiera dell'oppresso.

Non trascura la supplica dell'orfano,

né la vedova, quando si sfoga nel lamento.

Chi la soccorre è accolto con benevolenza,

la sua preghiera arriva fino alle nubi.

La preghiera del povero attraversa le nubi

né si quietava finché non sia arrivata;

non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto

e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito

l'equità. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Sal 33 (35)

C. Il fedele ringrazia perché il Signore è vicino a chi è affranto e angosciato, non manca di attenzione per chi è nel bisogno.

Rit. Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
 sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegrino. **Rit.**

Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo. Gridano e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce. **Rit.**

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia. **Rit.**

Seconda lettura

2Tm 4,6-8.16-18

C. Paolo percepisce di essere giunto al termine della sua esistenza terrena. Guarda alla prospettiva del cielo, dell'incontro definitivo con il Signore e riconosce il sostegno del Signore nel portare a compimento l'annuncio del Vangelo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Cf. 2Cor 5,19

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia.

Vangelo

Lc 18,9-14

C. La parabola del fariseo e del pubblicano al tempio diventa l'occasione per mostrare il modo di fare di Dio. Egli usa misericordia verso chi si mostra umile e pentito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio,

ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato». - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Riconoscendoci poveri e contando sulla bontà del Signore presentiamo a lui le nostre invocazioni per il bene della chiesa, ma anche per la prosperità e la pace del mondo intero. Diciamo insieme: *Ascoltaci, Signore.*

L. *Sostieni la chiesa nell'annuncio del Vangelo a tutta l'umanità, alle giovani generazioni come ai popoli più lontani. Preghiamo.*

L. *Sostieni coloro che hanno responsabilità nella vita civile e sociale nell'aver attenzione verso i poveri e i bisognosi, senza avere preferenza di persone. Preghiamo.*

L. *Sostieni i missionari nell'offrire la testimonianza cristiana anche nei momenti di ostilità e di persecuzione. Preghiamo.*

L. *Sostieni gli educatori nel far emergere da ciascuno quanto di bello e di buono può essere condiviso per il bene di tutti. Preghiamo.*

L. *Sostieni chi costruisce relazioni significative, per favorire la trasmissione della fede cristiana nelle giovani generazioni. Preghiamo.*

L. *Sostieni ciascuno di noi nella testimonianza cristiana nel concreto della vita di ogni giorno in famiglia e nelle diverse attività nelle quali siamo coinvolti. Preghiamo.*

P. O Signore, rendici consapevoli dei tanti doni ed opportunità che poni nelle nostre mani. Fa' che ci impegniamo per il bene di tutti ed esaudisci le preghiere che salgono da tutta l'umanità, specialmente da chi è povero e bisognoso di aiuto. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. La preghiera del *Padre nostro* ci ricorda la dimensione di comunione e di condivisione con tutta l'umanità. Fa' che si realizzi sempre più il tuo Regno di giustizia, di amore e di pace. Diciamo insieme: *Padre nostro...*

Al segno della pace

P. La pace, dono del Signore, ci faccia costruttori di pace con uno sguardo alla nostra vita quotidiana, ma oggi anche con uno slancio che coinvolge il mondo intero. Scambiamoci il dono della pace.

Antifona alla comunione

Sal 19,6

Esulteremo per la tua vittoria
e nel nome del nostro Dio alzeremo i vessilli.

oppure:

Ef 5,2

Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

oppure:

Lc 18,13-14

Il pubblicano si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». E tornò a casa suo giustificato.

Preghiera dopo la comunione

Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. *E con il tuo spirito.*

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. *Amen.*

Congedo

P. L'uscita dalla chiesa ci apre a tutto il mondo. Portiamo ovunque l'annuncio dell'amore del Signore. Andate in pace.

A. *Rendiamo grazie a Dio!*